



Regione Lombardia
LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N. XII/ 4154

SEDUTA DEL 31/03/2025

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali MARCO ALPARONE *Vicepresidente*

ALESSANDRO BEDUSCHI

GUIDO BERTOLASO

FRANCESCA CARUSO

GIANLUCA COMAZZI

ALESSANDRO FERMI

PAOLO FRANCO

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

FRANCO LUCENTE

GIORGIO MAIONE

BARBARA MAZZALI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Giorgio Maione

Oggetto

MISURA DI INCENTIVAZIONE PER IL RINNOVO DEL PARCO VEICOLARE CON VEICOLI A BASSO IMPATTO AMBIENTALE DESTINATI A PERSONE FISICHE RESIDENTI IN LOMBARDIA – DEFINIZIONE DEI CRITERI

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Dario Fossati

I Dirigenti Matteo Lazzarini Gian Luca Gurrieri

Esito favorevole del controllo degli aspetti finanziari e/o patrimoniali, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della D.G.R. n. 4755/2016:

Per il Direttore Centrale Manuela Giaretta: Marco Vignati



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- le Direttive (UE) 2008/50/CE e 2024/2881 del Parlamento europeo e del Consiglio relative alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;
- il decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155 – “Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa”;
- la legge regionale 11 dicembre 2006, n. 24 “Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente” ed in particolare gli artt. 13 e 14 commi 1 e 3 che fissano, rispettivamente, che Regione Lombardia può stabilire misure di limitazione alla circolazione e all'utilizzo dei veicoli finalizzate alla riduzione dell'accumulo degli inquinanti in atmosfera e che Regione promuove misure per il rinnovo del parco veicolare pubblico e privato destinato a passeggeri e merci individuando anche forme incentivanti a sostegno di determinate tipologie di veicoli, di impianti, di combustibili a basso impatto ambientale e di altri dispositivi per la riduzione delle emissioni in atmosfera;

RICHIAMATI:

- la d.G.R. 11 settembre 2013 n. X/593 che ha approvato il Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria (PRIA) e la D.G.R. 2 agosto 2018, n. XI/449 che ha approvato il suo aggiornamento, prevedendo in particolare misure di incentivazione alla sostituzione dei veicoli più inquinanti;
- la d.G.R. 29 luglio 2024 n. XII/2882 che ha approvato la proposta di Documento di Indirizzi per la definizione della nuova pianificazione regionale in materia di tutela della qualità dell'aria;
- l'Accordo di Programma di bacino padano del 2017 predisposto dal Ministero dell'Ambiente con le Regioni Lombardia, Piemonte, Veneto e Emilia-Romagna per la realizzazione coordinata e congiunta di misure addizionali di risanamento per il rientro nei valori limite di qualità dell'aria;

VISTA la direttiva UE 2019/1161 relativa alla promozione di veicoli puliti e a basso consumo energetico nel trasporto su strada, che definisce i “veicoli puliti” sulla base delle emissioni di CO₂ e sulla base delle emissioni di NO_x in condizioni reali di guida per i veicoli leggeri;

RICHIAMATE le misure regionali di incentivazione approvate a partire dal 2019 che hanno incentivato la sostituzione di veicoli inquinanti rivolte ai privati cittadini, agli Enti pubblici e alle imprese;

RICHIAMATE, da ultime, le misure di incentivazione approvate:

- con la d.G.R. n. 232 del 3/05/2023 che ha stanziato complessivamente € 11.848.000 per la sostituzione di autovetture inquinanti rivolta ai privati cittadini;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- con la d.G.R. n. 2150 del 8/04/2024 che ha stanziato complessivamente € 6.000.000 per la sostituzione di veicoli inquinanti rivolta alle piccole e medie imprese;

CONSIDERATO che è interesse di Regione Lombardia, per garantire una completa attuazione del Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria (PRIA) e dell'Accordo di Programma di bacino padano, velocizzare il rinnovo del parco veicolare regionale circolante più obsoleto e inquinante in quanto costituisce una delle misure più efficaci per conseguire rapidi risultati di riduzione delle emissioni derivanti dal settore traffico;

RITENUTO di avviare una nuova misura di incentivazione destinata al rinnovo del parco veicolare regionale che, in continuità con quella avviata con la citata d.G.R. n. 232/2023, possa proseguire per i prossimi anni prevedendo lo stanziamento di nuove risorse;

RICHIAMATE le sentenze di condanna emesse dalla Corte di Giustizia europea nei confronti dell'Italia per il mancato rispetto dei limiti sulla qualità dell'aria del 10 novembre 2020 relativamente al PM10 e del 12 maggio 2022 relativamente a NO2;

RITENUTO che la presente misura di incentivazione possa concorrere al raggiungimento degli obiettivi di qualità dell'aria posti dalla Direttiva 2008/50/CE e dalla nuova Direttiva 2024/2881;

RICHIAMATE le norme statali che hanno disposto lo stanziamento di risorse in favore delle regioni del bacino padano per l'attuazione di misure per il risanamento della qualità dell'aria e in particolare il decreto del Ministero dell'Ambiente n. 412 del 18/12/2020, come integrato dai decreti n. 347 del 22/11/2022 e n. 184 del 11/4/2023, che ha approvato il Programma di finanziamento a valere sul Fondo previsto dal D.L. n. 104/2020 in base al quale risultano assegnate a Regione Lombardia risorse permanenti per ogni anno a partire dal 2020;

CONSIDERATO che Regione Lombardia in data 10/02/2025 ha trasmesso al Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica, per la sua approvazione, il progetto relativo alla misura di incentivazione per il rinnovo del parco veicolare inquinante rivolto alle persone fisiche con i criteri e il relativo cronoprogramma delle attività a valere sul Programma di finanziamento sopra richiamato;

VISTI:

- la comunicazione del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Registro Ufficiale uscita n. 0035520 del 25 febbraio 2025 (CUP n. E81G25000010001) che approva il progetto di Regione Lombardia;
- il decreto direttoriale PIF del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 96 del 28/02/2025 che impegna a favore di Regione Lombardia risorse pari a € 18.500.000,00 per l'annualità 2025 e che autorizza il riutilizzo sul



Regione Lombardia

LA GIUNTA

presente progetto delle economie accertate nei precedenti progetti per un importo pari ad € 4.738.052,45, già impegnate a favore della Regione, per € 4.043.552,45 sul giustificativo n. 58, IPE 2, clausola 04, EPR 2023 e per € 694.500,00 sul giustificativo n. 461, IPE 1, clausola 01, EPR 2023.;

RITENUTO di dare avvio al progetto prevedendo una dotazione finanziaria complessiva pari a € 23.238.052,45 per l'annualità 2025 che potrà essere aumentata in caso di ulteriore disponibilità di risorse;

RICONOSCIUTO il ruolo determinante delle case automobilistiche e delle relative reti di vendita nel contribuire in generale al miglioramento delle emissioni dei veicoli e, in particolare, nell'individuare i veicoli in grado di soddisfare gli standard emissivi più performanti;

TENUTO CONTO degli esiti degli incontri con le associazioni di rappresentanza della filiera automobilistica finalizzati alla attuazione di azioni congiunte per il rinnovo del parco veicolare più inquinante e, nello specifico, all'avvio di una nuova misura di incentivazione per il rinnovo delle autovetture e dei motoveicoli e ciclomotori;

RICHIAMATA la d.G.R. n. 3379 del 11/11/2024 che ha approvato i criteri per l'individuazione dei soggetti abilitati alla vendita di veicoli a basso impatto ambientale nell'ambito delle misure di incentivazione regionali da attuarsi nel triennio 2025/2027 e il relativo decreto attuativo n. 19176 del 9/12/2024 che ha approvato l'avviso pubblico aperto il 12 dicembre 2024 con chiusura prevista a fine 2027;

RITENUTO necessario avviare una nuova misura di incentivazione, finalizzata alla sostituzione dei veicoli più inquinanti, alla riduzione del parco auto circolante e ad agevolare i cittadini nell'adoptare nuove forme di mobilità sostenibile, rivolta alle persone fisiche residenti in Lombardia con le specifiche di seguito indicate;

- acquisto di un'autovettura (cat. M1 ai sensi dell'art. 47 del Codice della Strada) di nuova immatricolazione o già immatricolate successivamente al 1° gennaio 2024 intestata ad una casa costruttrice di veicoli o ad un venditore/concessionario in grado di garantire zero o bassissime emissioni di inquinanti con contributo variabile sulla base del principio della neutralità tecnologica, basata sui valori di emissione degli inquinanti PM10, NOx e CO2;
- acquisto di un motoveicolo o di un ciclomotore (cat. L) esclusivamente elettrico o di un velocipede a pedalata assistita per il trasporto di merci e persone (e-cargobike);
- possibilità di acquisto senza radiazione con contributo ridotto solo nel caso di acquisto di e-cargobike;
- nel caso di acquisto di autovetture:
 - contributi a fondo perduto variabili da 1.500 € a 3.500 € in relazione al diverso apporto emissivo seguendo un principio di premialità nei confronti delle motorizzazioni che producono meno emissioni;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- radiazione di un'autovettura, per demolizione (fino ad euro 2 a benzina/metano/GPL incluso o fino ad Euro 5 diesel incluso) o per esportazione all'estero (solo Euro 5 diesel);
- applicazione da parte del venditore di uno sconto di almeno il 10% sul prezzo di listino del modello base, al netto di eventuali allestimenti opzionali o di almeno 2.000 euro;
- individuazione di una soglia massima al prezzo base di acquisto (prezzo di listino del modello base, al netto di eventuali allestimenti opzionali) delle autovetture da incentivare pari a 30.000 euro per la fascia 61-120 g/km di CO2 e a 40.000 euro per la fascia 0-60 g/km di CO2;
- l'acquisto avvenga per il tramite di venditori/concessionari di veicoli abilitati da Regione Lombardia secondo l'avviso pubblico di cui al decreto n. 19176 del 9/12/2024;
- anticipo del contributo al cittadino in fase di acquisto da parte del venditore che poi riceverà il rimborso da Regione Lombardia;
- nel caso di acquisto di motoveicoli e ciclomotori elettrici:
 - contributi a fondo perduto variabili da 1.000 € a 4.000 €;
 - radiazione di un'autovettura, per demolizione (fino ad euro 2 a benzina/metano/GPL incluso o fino ad Euro 5 diesel incluso) o per esportazione all'estero (solo Euro 5 diesel) o di un motociclo/ciclomotore di categoria L di classe fino a Euro 2 incluso;
- nel caso di sola demolizione di un'autovettura (cat. M1), la medesima deve appartenere alle classi emissive benzina/metano/GPL fino a Euro 1 incluso o diesel fino ad Euro 4 incluso e il contributo a fondo perduto è pari a 500 €;
- cumulabilità solo con gli incentivi statali;
- proprietà del veicolo da rottamare antecedente a 12 mesi dalla data di presentazione della domanda;
- obbligo di tenere la proprietà del veicolo acquistato per almeno 24 mesi successivi all'intestazione del veicolo;

RITENUTO di individuare quali soggetti venditori di autovetture per l'attuazione della presente misura di incentivazione esclusivamente quelli abilitati da Regione Lombardia come fornitori del servizio di vendita di veicoli a basso impatto ambientale secondo l'avviso pubblico approvato con decreto n.19176 del 9/12/2024, attuativo della d.G.R. n. 3379 del 11/11/2024;

RITENUTO di consentire l'accesso al bando con modalità esclusivamente telematiche tramite la piattaforma regionale *bandieservizi* e che l'accesso da parte dei soggetti beneficiari avvenga solo con SPID o CNS o CIE;

VALUTATO che la presente misura di incentivazione non ricade all'interno della normativa relativa agli Aiuti di Stato verso le imprese in quanto il beneficio è diretto alla persona fisica beneficiaria mentre i soggetti venditori intervengono solo anticipando il contributo;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTO l'Allegato al presente provvedimento che, in coerenza con il progetto approvato dal Ministero, individua i criteri per l'avvio della misura di incentivazione al rinnovo del parco veicolare di proprietà di cittadini residenti in Lombardia, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO che la misura di incentivazione venga attuata tramite apposito bando in coerenza con i criteri riportati nell'Allegato utilizzando procedure informatiche, in linea con le vigenti norme in materia di decertificazione e di semplificazione amministrativa;

DATO ATTO che con successivi provvedimenti del Dirigente della Struttura Aria della Direzione generale Ambiente e Clima si procederà all'adozione di tutti gli atti amministrativi necessari per l'attuazione della misura sulla base dei criteri di cui all'Allegato, ivi compresi la predisposizione del bando, i necessari atti contabili, nonché l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013;

VISTA la d.G.R. 1754 del 15/1/2024 che ha stabilito di dare attuazione alle disposizioni di cui all'art. 1 del decreto-legge 12 settembre 2023, n. 121, in esecuzione anche alle sentenze di condanna all'Italia in materia di qualità dell'aria, prevedendo in particolare di procedere al rafforzamento delle misure attuative del PRIA vigente negli ambiti di intervento relativi ai tre settori maggiormente responsabili delle emissioni individuati dal piano stesso ("Attività agricole e forestali", "Energia e impianti industriali", "Trasporti strada e mobilità");

RITENUTO che il presente provvedimento rientri tra le misure attuative del PRIA vigente, in attuazione di quanto previsto dalla citata d.G.R. n. 1754/2024, andando ad integrare nello specifico l'azione TP-1n "veicoli privati commerciali e per il trasporto persone";

RITENUTO di trasmettere la presente misura di incentivazione, che approva i criteri e il relativo stanziamento, al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

VISTI:

- la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale" nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;
- la deliberazione n. XII/3837 del 31 gennaio 2025 che ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 (PIAO);
- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale del 20.6.2023 n. 42/2023 e in particolare l'obiettivo strategico 5.1.5 - "Migliorare la qualità dell'aria e ridurre le emissioni";
- la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione" e il



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Regolamento Regionale 2 aprile 2011, n. 1 "Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni";

- la legge regionale del 30 dicembre 2024 - n. 23 "Bilancio di previsione 2025 - 2027";
- gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicazione sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

richiamate integralmente le premesse

1. di approvare l'Allegato "Contributi per il rinnovo del parco veicolare con veicoli a basso impatto ambientale destinati a persone fisiche residenti in Lombardia – Definizione dei criteri", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di individuare quali soggetti venditori di autovetture per l'attuazione della presente misura di incentivazione esclusivamente quelli abilitati da Regione Lombardia quali fornitori del servizio di vendita di veicoli a basso impatto ambientale secondo l'avviso pubblico approvato con decreto n.19176 del 9/12/2024, attuativo della d.G.R. n. 3379 del 11/11/2024;
3. di prevedere per l'attuazione della misura di cui all'Allegato una dotazione finanziaria pari a € 23.238.052,45, di cui € 20.738.052,45 trova copertura sul capitolo di spesa 9.08.203.14661 del bilancio di previsione 2025-2027, annualità 2025 e € 2.500.000 sul capitolo di spesa 9.08.203.14591 del bilancio di previsione 2025-2027, annualità 2025;
4. di demandare al Dirigente della Struttura Aria della Direzione generale Ambiente e Clima all'adozione di tutti gli atti amministrativi necessari per l'attuazione della misura sulla base dei criteri di cui all' Allegato, ivi compresi la predisposizione del bando, i necessari atti contabili, nonché l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

6. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul proprio sito istituzionale www.regione.lombardia.it anche ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.